

COMUNICATO STAMPA

Rilevazione dell'Ufficio Studi di Mutui.it

**Mutui: bene le ristrutturazioni,
crescono di cinque punti in sei mesi**

Si ottengono in media 72.000 euro, da restituire in 15 anni

Milano, gennaio 2014 – Se comprare casa è sempre difficile, **chi può ristruttura la propria**: le detrazioni fiscali per le ristrutturazioni hanno dato slancio alla voglia degli italiani di mettere in ordine casa e secondo Mutui.it le domande di questa tipologia di mutuo sono cresciute di cinque punti percentuali in appena sei mesi, arrivando a rappresentare il **7,6% del totale** (erano il 2,6% nel primo semestre dell'anno).

L'Ufficio studi del portale **Mutui.it** (www.mutui.it), in collaborazione con **Facile.it** (<http://www.facile.it/mutui-prima-casa.html>), ha analizzato tanto le domande di mutuo quanto le erogazioni concesse nel periodo tra luglio e dicembre 2013, scoprendo che la cifra media ottenuta per un mutuo ristrutturazione è stata di **72.000 euro**, leggermente inferiore (-7%) a quanto gli italiani avevano richiesto (78.000 euro) nel semestre precedente.

Analizzando i finanziamenti concessi nel periodo considerato, emerge l'identikit di un soggetto dall'età media di **44 anni**, che punta a finanziare una spesa pari al **26% del valore complessivo dell'immobile**; la durata del mutuo è comprensibilmente più bassa di un mutuo acquisto, circa 15 anni, mentre la tipologia di lavoratori per cui le ristrutturazioni incidono maggiormente sul totale delle concessioni è quella dei pensionati, dove questi mutui rappresentano ben oltre il 15% del totale delle richieste di finanziamento.

Per quanto riguarda il tasso scelto, a prevalere è quello **variabile** (puro o con cap), preferito dalla maggioranza degli italiani che richiedono questo finanziamento (58%); il tasso fisso, invece, si ferma al 37%, a riprova che in un lasso di tempo più breve di un canonico mutuo casa non è così necessario puntare sulla sicurezza di una percentuale di interesse bloccata nel tempo.

Se questi sono i dati complessivi, cosa cambia nelle diverse regioni italiane? Non tutte sembrano amare le ristrutturazioni allo stesso modo: le regioni in cui questa tipologia di mutuo rappresenta una fetta più alta della media dei finanziamenti richiesti, arrivando a superare il 10% del totale dei mutui, sono **Campania, Toscana e Trentino Alto Adige**; per quanto riguarda invece gli importi, le regioni da cui arrivano le richieste più cospicue sono le **Marche** (96mila euro), il **Trentino Alto Adige** (91mila euro) e il **Veneto** (87mila euro). Mutui più piccoli, di contro, in **Umbria e Puglia**.

*«La conferma, anche per il 2014, delle detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie e per gli interventi di riqualificazione energetica è sicuramente una buona notizia – spiega **Lorenzo Bacca, responsabile della business unit Mutui dell'azienda** – perché offre una spinta al settore delle domande di finanziamento. Occorrerà capire se anche il 2014 continuerà a mostrare questo forte interesse degli italiani verso le ristrutturazioni».*

Di seguito la classifica delle regioni italiane in base alla richiesta media di mutuo ristrutturazione nell'arco di tempo considerato (luglio-dicembre 2013):

Regione	Importo medio richiesto
Marche	96.000
Trentino-Alto Adige	91.000
Veneto	87.000
Lombardia	85.000
Toscana	84.000
Emilia-Romagna	80.000
Liguria	76.000
Campania	76.000
Lazio	75.000
Piemonte	70.500
Calabria	67.000
Sardegna	66.000
Friuli-Venezia Giulia	64.000
Abruzzo	61.000
Basilicata	59.000
Sicilia	58.000
Puglia	57.000
Umbria	53.000
Valle d'Aosta	n.d.
Molise	n.d.

Ufficio Stampa Mutui.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Federica Tordi

348-0186418, 392-9252595

02-871074/08/13/09; 02-00661 180/154/159;

ufficiostampa@mutui.it